

N. 2.

POLITICA INGLESE IN ITALIA

Lord Palmerston a Lord J. Russell

(30 luglio 1847)

.....

L'Italia è la parte debole d'Europa e la prossima guerra che scoppierà in Europa probabilmente susciterà gli affari italiani... L'Italia è il punto debole cui guardano i liberali francesi; essi conoscono che se si sforzassero a muovere sul Reno avrebbero contro di loro tutta la Germania unita, la Russia e più o meno l'Inghilterra; invece nel dar mano forte ad un'insurrezione in Italia contro il mal governo papale si troverebbero in una posizione molto diversa. L'Italia probabilmente non prenderebbe parte contro di essi; la Prussia non muoverebbe un passo; la Russia non sarebbe molto attiva e forse segretamente non dispiacente di ogni cosa che potesse umiliare e indebolire l'Austria. Ma l'Austria interverrebbe. Francia ed Austria allora combatterebbero in Italia e la Francia avrebbe tutti gli italiani dalla sua parte. Ma la guerra cominciata in Italia probabilmente si allargherebbe alla Germania e in ogni caso noi non possiamo desiderare di vedere l'Austria disfatta e la Francia ingrandita.

.....

[ASHLEY, *The life of lord Palmerston*, vol. II, pag. 12; A. SIGNORELLI, *Italia e Inghilterra, durante il Risorgimento*, Milano, I.S.P.I., 1940, pagg. 35-36.]